



# CITTA' DI BARI

## MUNICIPIO IV

### SESSIONE ORDINARIA

### SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

**DELIBERAZIONE N. 2015/00013 DEL 20/04/2015**

**OGGETTO : RELAZIONE CONCLUSIVA DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE SPECIALE 2014 E PROPOSTE DI MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO.**

L'anno duemilaquindici il giorno 20 del mese di aprile, alle ore 16:30 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

### IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

#### IL PRESIDENTE

ACQUAVIVA AVV. NICOLA

#### I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ANDRIULO Sig. Alberto	SI
2	BALZANO Sig. Giuseppe	SI
3	BRANCALE Sig. Giovanni	SI
4	DE GIULIO Michele	NO
5	FUMAI Sig. Giuseppe	SI
6	MENOLASCINA Sig. Vito Antonio	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	NITTI Sig.ra Mariangela	SI
8	PALOSCIA Sig. Michele	NO
9	QUARANTA Sig. Michelangelo	NO
10	QUARANTA Sig. Nicola	NO
11	SALIANO Sig. Vito	SI
12	SCHIRONE Sig. Claudio	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Mario Marchillo .

Totale presenti: n. 8 su n. 12 consiglieri assegnati

Assenti : Michele De Giulio Michele Paloscia Michelangelo Quaranta Nicola Quaranta

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.

**Il Presidente del IV Municipio, avv. Nicola Acquaviva, invita il già presidente della Commissione Speciale, istituita con deliberazione n.17/2014, a relazionare su quanto in oggetto:**

La Commissione Speciale, istituita con deliberazione municipale n.17 del 17/09/2014, avente come materia di lavoro “Piena attuazione decentramento – Area Metropolitana”, nel corso dei 90 giorni previsti come vigenza dal Regolamento, ha analiticamente ed approfonditamente esaminato l’innanzi citato Regolamento sul Decentramento Amministrativo, istitutivo dei Municipi, considerandolo un elemento fondamentale per il reale decollo delle nuove realtà di decentramento di cui la Città ha voluto dotarsi.

L’intenso lavoro effettuato può considerarsi senz’altro proficuo ed ha prodotto, in maniera pressoché unanime, il seguente documento inerente le proposte di modifiche ed eventuali emendamenti da sottoporre alla Commissione Consiliare Comunale sul Decentramento ed alla Presidenza del Consiglio Comunale.

Si ritiene siano presenti le migliorie necessarie, tra l’altro, a favorire la reale autonomia dei Municipi. Convinti del buon operato e di aver rispettato le opinioni di tutte le parti politiche si rassegna quanto segue al Consiglio del Municipio.

## **PROPOSTE DI MODIFICA AL REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO**

### **ART. 7**

E’ emersa ed è stata da più parti condivisa, la necessità di consentire al Presidente del Municipio, nell’esercizio delle sue funzioni politiche, di nominare Consiglieri incaricati a titolo gratuito dei quali avvalersi nel corso del mandato, in analogia a quanto previsto per il Sindaco.

Si propone di aggiungere alla fine dell’articolo 7 i seguenti ulteriori commi:

“Il Presidente, per le finalità sopra menzionate ed in attuazione dei principi di cui all’art.2 comma1 dello Statuto Comunale, per specifiche tematiche di competenza del Municipio, può avvalersi della collaborazione di cittadini esperti nominandoli a tal fine “incaricati a titolo gratuito”

“Il Presidente, per particolari problematiche temporalmente limitate, conferisce deleghe ai Consiglieri comunicandole al Consiglio” (in analogia a quanto previsto dall’art. 19, lettera K, dello Statuto Comunale)

### **ART. 21**

Contemplare le modalità per sfiduciare il Vicepresidente: La sfiducia al Vicepresidente deve avvenire con la maggioranza assoluta del Consiglio, con appello nominale.

Appare, inoltre, necessario correggere un refuso del testo.

Dopo le parole “i Consiglieri eletti” si propone di eliminare le parole “ e ne dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva utile”. Tale frase va eliminata tenuto conto che il Vice Presidente è eletto dal Consiglio e, pertanto, non è necessaria alcuna successiva comunicazione.

#### **ART. 25**

Si richiede la modifica del titolo “Interrogazioni ed interpellanze al Presidente del Municipio o al Sindaco” in “Interrogazioni ed interpellanze al Presidente del Municipio o al Sindaco e agli Assessori”.

Si richiede di introdurre il seguente capoverso: “I consiglieri possono, inoltre, rivolgere interrogazioni e interpellanze agli Assessori, che devono presentarsi presso il Municipio richiedente per rispondere nella modalità “question time”, entro 30 giorni.

#### **ART. 27**

Appare opportuno definire meglio il ruolo e le facoltà dei Consiglieri di Municipio (v. art. 17 Statuto Comunale). Si propone di modificare il TITOLO dell’articolo 27 come segue:

“Consiglieri di Municipio”

Aggiungere il seguente testo all’inizio dell’articolo in modo che lo stesso diventi il primo comma:

“I Consiglieri dei Municipi sono amministratori locali e rappresentano l’intera comunità del territorio del Municipio nel quale sono stati eletti, con esclusivo riferimento alle materie e competenze attribuite ai Municipi dalla legge e dal presente Regolamento.

I Consiglieri municipali esercitano l’iniziativa per tutte le deliberazioni di competenza del Consiglio di Municipio e possono presentare interrogazioni, interpellanze e mozioni secondo quanto previsto dall’articolo 25 del presente Regolamento”.

Sostituire il testo del secondo comma con il seguente:

“I consiglieri dei Municipi hanno diritto di ottenere dai servizi del Municipio, dagli uffici del Comune nonché dalle società partecipate e dal Corpo di Polizia Municipale, notizie, informazioni, dati, copia degli atti e dei provvedimenti utili all’esercizio delle proprie funzioni”

(Viene eliminata la frase “tramite il Presidente” attribuendo ai consiglieri di municipio l’esercizio diretto della facoltà già concessa dal Regolamento).

Si propone inoltre di inserire il testo contenuto nel terzo comma dell’art. 27 (richiesta da parte del Consiglio di Municipio con proprio atto deliberativo.....) nell’ambito dell’articolo 43 dopo il quinto comma – inserendo un altro comma – tenuto conto che tale ultimo articolo disciplina le facoltà e modalità di svolgimento del Consiglio di Municipio.

Si propone, inoltre, di inserire il testo contenuto nel quarto comma dell’art. 27 (Il presidente del Municipio ha diritto di essere sentito....) nell’ambito dell’articolo 7 – inserendo un altro comma – il quale disciplina le funzioni ed i poteri del Presidente del Municipio.

In tal modo, l’articolo 27 sarebbe riferito esclusivamente ai Consiglieri del Municipio ed ai loro rapporti con la civica Amministrazione (e non al Consiglio e al Presidente).

#### **ART. 30**

Si propone di aggiungere alla fine dell’articolo un ulteriore comma con il seguente testo (in analogia a quanto previsto dall’art 11 Regolamento Consiglio Comunale):

“Di ogni riunione viene steso apposito verbale a cura di un dipendente del Municipio incaricato dal Dirigente”.

#### **ART. 36**

Si propone di modificare da “20” a “30” giorni il termine entro cui dare il parere sulle delibere comunali.

#### **ART. 37**

Si propone di modificare il TITOLO dell'articolo 37 con il seguente testo: "Sedute delle Commissioni e Partecipazione dei Consiglieri"

Si propone di sostituire il testo del primo comma con il seguente testo:

"Le sedute delle Commissioni sono pubbliche, salvo che con motivata deliberazione e per motivi di segretezza o riservatezza, in analogia a quanto previsto per le sedute del Consiglio del Municipio, venga disposta la riunione a porte chiuse.

Si propone di aggiungere dopo il primo comma il seguente testo:

"Le Commissioni, quando l'oggetto della seduta o altre motivate esigenze lo richiedano, possono riunirsi in luogo diverso dalla sede del Municipio".

### **ART. 33**

Nell'ambito delle funzioni delle Commissioni e delle modalità di svolgimento dei lavori, emerge la necessità di prevedere la figura del Vice Presidente e specificare i compiti delle commissioni.

Si propone di modificare il TITOLO dell'articolo 33 (stante il contenuto della norma) con il seguente testo: "Elezione e insediamento delle Commissioni consiliari dei Municipi" (viene aggiunta la parola "insediamento" tenuto conto che la norma disciplina tale procedura).

Si propongono inoltre le seguenti modifiche:

Al quinto comma, dopo le parole "appositamente convocata", eliminare il resto della frase fino alla fine del periodo e precisamente le parole "con numero di voti di preferenza non superiore al numero dei componenti della Commissione da eleggere".

Al sesto comma, dopo le parole "il proprio Presidente", aggiungere le parole "e il Vice Presidente" e dopo la parola "con" aggiungere le parole "separate votazioni".

In pratica si prevede l'elezione della figura del Vice Presidente della Commissione, oggi non prevista, e si prevede che l'elezione del Presidente e del Vice Presidente avvengano con separate votazioni a scrutinio segreto.

### **ART. 34**

Con riferimento alle Commissioni Speciali sono emerse criticità, sia con riferimento alla composizione delle stesse, (partecipazione di tutti i consiglieri assegnati al Municipio con Commissioni Speciali che di fatto sono composte da tutti i consiglieri come il Consiglio), sia con riferimento alla durata massima prevista dal Regolamento.

Si propone di sostituire il testo dell'articolo 34 con il seguente testo:

"Il Consiglio del Municipio può istituire ogni anno Commissioni speciali per la trattazione di argomenti specifici e particolari problematiche attinenti alle materie di competenza del Municipio. Possono essere inoltre istituite Commissioni speciali di indagine e di controllo nell'ambito delle materie di competenza dei Municipi.

Il periodo di funzionamento delle Commissioni speciali, ivi comprese quelle di indagine e di controllo eventualmente istituite dal Consiglio, non potrà essere superiore a sei mesi, prorogabile di ulteriori tre mesi, su richiesta motivata del Presidente della Commissione, con apposita deliberazione del Consiglio di Municipio.

Ad ogni Commissione speciale può partecipare un numero massimo di consiglieri non superiore alla metà di quelli assegnati al Municipio. Ciascun consigliere non può partecipare a più di una Commissione speciale.

Per l'elezione del Presidente e del Vice Presidente delle Commissioni Speciali, si seguono le procedure e le norme stabilite nell'articolo 33 per le Commissioni Ordinarie.

Ogni Commissione delibera a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità di voti, la deliberazione è sottoposta ugualmente al Consiglio del Municipio per le determinazioni di competenza".

### **ART. 38**

Si ritiene opportuno integrare con il seguente periodo: "in assenza del segretario verbalizzante, funge da segretario il consigliere più giovane" come era già prevista nel vecchio regolamento

#### **ART. 64**

Va garantita la possibilità di costituire Sedi Uniche dei Municipi nelle quali erogare ed accentrare tutti i servizi di competenza del Municipio anche per evitare i costi connessi all'esistenza di più sedi (per i Municipi 1 e 2).

Si propone quindi di sostituire nel testo del secondo comma, le parole "sono localizzate" con le parole "possono essere localizzate". In tal modo il Municipio avrà la possibilità di accentrare i servizi in un'unica sede senza dover derogare alle disposizioni del Regolamento.

Da ultimo, compatibilmente con il regolamento di Contabilità e la disponibilità finanziaria del Comune, sarebbe necessario prevedere, mediante inserimento di apposito articolo nel Regolamento, l'istituzione di un "Fondo per spese di rappresentanza" (anche con un importo minimo es. Euro 3.000,00 annui) che possa essere utilizzato dal Presidente del Municipio per particolari iniziative di "rappresentanza del Municipio".

Tanto si rassegna al Consiglio per le definitive determinazioni in merito.

### **IL CONSIGLIO**

- Visto l'argomento al suo esame;
- Udita la relazione del Presidente della I<sup>a</sup> Commissione Permanente;
- Preso atto di quanto espresso dalla stessa Commissione nei verbali;
- Ascoltata la proposta finale formulata dal Presidente;
- Omesso il parere di regolarità tecnica del Direttore del Municipio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

### **DELIBERA**

- 1) **PRENDERE ATTO** della relazione conclusiva dei lavori della Commissione Speciale avente come materia di competenza "Piena attuazione decentramento – Area Metropolitana";
- 2) **APPROVARE** quanto elaborato dalla Commissione come testo delle proposte di modifica ed eventuali emendamenti al Regolamento sul Decentramento Amministrativo, istitutivo dei Municipi, da sottoporre alla Commissione Consiliare Comunale sul Decentramento ed alla Presidenza del Consiglio Comunale.

- 3) **DEMANDARE** alla Direzione del Municipio la trasmissione del presente atto deliberativo alla Commissione Consiliare Comunale sul Decentramento ed alla Presidenza del Consiglio Comunale.

- **Con n. 8 voti favorevoli, n. 1 contrari (Saliano), su n. 9 presenti e votanti;**

Di seguito il Presidente, stante l'urgenza, propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento;

Pertanto,

*IL CONSIGLIO MUNICIPALE*

ADERENDO alla suddetta proposta, con n. 9 voti favorevoli, su n. 9 presenti e votanti;

**DELIBERA**

Rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 18 Agosto 2000 n.267.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

**PUNTO N. 3 – RELAZIONE CONCLUSIVA DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE SPECIALE 2014 E PROPOSTE DI MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO.**

**Presidente del Consiglio, Acquaviva:** Allora: *“La Commissione Speciale, istituita con deliberazione municipale numero 17, del 17/9/2014, avente come materia di lavoro piena attuazione e decentramento, area metropolitana, nel corso dei 90 giorni previsti come vigenza dal regolamento, ha analiticamente e approfonditamente esaminato l’innanzi citato regolamento sul decentramento amministrativo, istitutivo di Municipi; considerando un elemento fondamentale...”*  
(Ndt, audio disturbato causa malfunzionamento impianto d’aula dal min 02:16:30 al min 02:20:24)

**Presidente del Consiglio, Acquaviva:** Vogliamo passare al voto della proposta?

Allora chi è favorevole così come proposto?

Chi è contrario?

Allora, 8 favorevoli, 1 contrario, la proposta viene accettata.

Per l’immediata esecutività?

All’unanimità.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE  
Nicola Acquaviva

IL DIRIGENTE  
Mario Marchillo

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 07/05/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante  
Mario Marchillo

Bari, 07/05/2015

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 07/05/2015 al 21/05/2015.

L'incaricato

Bari,

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>